

N. 62 del 16 maggio 2013
13/1/2013

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI AMBIENTALI E DELL'I.S.
SPECIALE COMMISSIONE OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2013

Il giorno sedici del mese di maggio dell'anno duemilatredici, alle ore 11,00 in Palermo, presso i locali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e dell'I.S., in Via delle Croci n° 8, si è riunita la Speciale Commissione – Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, costituita con D.A. n° 438 del 14 marzo 2012 convocata con la nota n° 23624 del 10 maggio 2013 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento;
- 2) Adozione del Piano Paesaggistico delle Isole Pelagie;
- 3) Varie ed eventuali.

Alla riunione risultano presenti i seguenti componenti dell'O.R.P.:

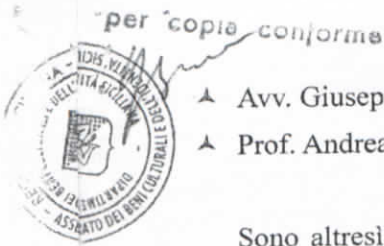
- ▲ Dott. Gaetano Pennino su delega dell'On. Assessore Regionale BB.CC.AA e dell'I.S.;
- ▲ Prof. Giuseppe Barbera;
- ▲ Prof. Salvatore Cannizzaro;
- ▲ Prof. Maurizio Carta;
- ▲ Ing. Maurizio Erbicella;
- ▲ Dott. Giuseppe Grado;
- ▲ Ing. Gianluigi Pirrera;
- ▲ Ing. Sergio Rodi;
- ▲ Arch. Calogero Segreto;
- ▲ Sig. Gianfranco Zanna.
- ▲

per copia conforme



Non sono presenti:

- ▲ Dirigente Generale Dipartimento BB.CC.AA. e dell'I.S.;
- ▲ Dirigente Generale Dipartimento Regionale Urbanistica;
- ▲ Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- ▲ Prof. Pietro Busetta;



- ▲ Avv. Giuseppina Rizza;
- ▲ Prof. Andrea Velardi.

Sono altresì presenti il Dott. Michele Buffa responsabile del Servizio Piano Paesaggistico del Dipartimento, l'Ing. Antonino Tera Soprintendente reggente di Agrigento e l'Arch. Antonino Terrana Dirigente Tecnico U.O. 7 Beni Paesistici Naturali e Naturalistici della Soprintendenza di Agrigento.

Svolge funzione di segretario l'Arch. Giuseppe Bonomo, dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale Beni Culturali Ambientali e dell'I.S.

Assume la presidenza, per delega dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali Ambientali e dell'I.S., il Dott. Gaetano Pennino, capo dell'Ufficio di Gabinetto.

Il presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 11,00 dà inizio alla seduta.

Prende la parola il Dott. Michele Buffa che invita i rappresentanti della Soprintendenza ad illustrare sinteticamente le linee del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento.

Dopo una breve introduzione prende la parola l'Ing. Sergio Rodi, che illustra le varie fasi dell'istruttoria del Piano, condotta attraverso le riunioni della "sottocommissione" per l'area sud-occidentale.

L'Ing. Rodi relaziona sull'attività istruttoria che, di concerto con la Soprintendenza, ha raccolto e valutato le varie istanze provenienti dalle amministrazioni locali e dai soggetti che hanno partecipato alle varie fasi della concertazione.

Di queste istanze, tutte attentamente vagliate, alcune sono state ritenute meritevoli di accoglimento.

L'Ing. Rodi, per brevità di esposizione, rimanda per i dettagli delle singole valutazioni alla lettura dei verbali relativi ai lavori svolti dal Gruppo Istruttorio di concerto con la Soprintendenza presso la sede dell'Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e dell'I.S..

Il Presidente mette ai voti la proposta di adozione del Piano.

Il Dott. Grado, pur condividendo tutta l'attività istruttoria e le conclusive favorevoli valutazioni, dichiara di astenersi dalla votazione per motivi di opportunità, essendo originario dei luoghi interessati dal Piano.

La Commissione all'unanimità ad esclusione del componente Dott. Giuseppe Grado, astenutosi per i motivi sopra riportati, esprime parere favorevole all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Dott. Michele Buffa che descrive il lungo e complicato iter di redazione del Piano Paesaggistico delle Isole Pelagie le cui prime versioni risalgono agli anni 90.

La versione attuale era stata favorevolmente valutata dalla precedente Speciale Commissione che aveva accolto in parte alcune istanze dell'Amministrazione locale durante le fasi di concertazione.

Prende la parola il Sig. Zanna che pur ritenendo ancora valido il pronunciamento favorevole espresso dalla precedente Commissione e formalmente e sostanzialmente espletate le varie fasi di concertazione, ritiene opportuno effettuare un nuovo incontro con l'attuale nuova Amministrazione Comunale di Lampedusa, del medesimo avviso del Sig. Zanna è il dott. Grado.

Prende la parola il Dott. Michele Buffa che ricorda che in data 25 luglio 2012 il nuovo Sindaco ha partecipato alla riunione del gruppo istruttorio dell'area sud-occidentale, in quella sede si era convenuto, al fine di dare la possibilità alla nuova Amministrazione Comunale di avanzare dopo l'esame del Piano eventuali nuove istanze, di rimandare l'esame del Piano da parte dell'ORP al fine dell'adozione.

Il Presidente, dopo ampia discussione, ritiene opportuno riaprire il confronto con il Comune di Lampedusa al fine di acquisire nuove proposte e/o istanze all'adottando Piano Paesaggistico, anche nella considerazione che dalla data dell'incontro con il Sindaco, 25 luglio 2012, sono cambiati gli organi dell'Amministrazione Regionale, dell'ORP e dell'Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e dell'I.S..

Il presidente, pertanto, propone di ritirare dall'ordine del giorno l'esame del Piano Paesaggistico di Lampedusa e di rinviare l'esame dello stesso a data da destinarsi, invitando nel contempo l'Amministrazione Comunale a far pervenire eventuali proposte e/o istanze in merito alla proposta di adozione.

Alle ore 13,45 le seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

H. PRESIDENTE

Dott. Gaetano Pennino

Gaetano Pennino

IL SEGRETARIO

Giuseppe Pennino



copia conforme

DECRETO n. 07

Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento



REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;

VISTA la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come integrato e modificato dai DD. LL.vi 24 marzo 2006, n.157 e 26 marzo 2008, n.63 ;

VISTO il regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTO il D.A. n. 6080 del 21/05/1999, con cui sono state approvate le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta il 21 ottobre 2000;

VISTO l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 sancito fra il Ministero per i beni e le attività culturali e i presidenti delle Regioni e delle Province autonome, recepito nella Regione Siciliana con il decreto dell'Assessore regionale dei Beni culturali ed ambientali n. 5820 dell'8 maggio 2002, che ha disciplinato i contenuti e i metodi della pianificazione paesistica regionale;

VISTO il D.A. n. 5820 dell'8 maggio 2002, con cui è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, le cui funzioni sono state attribuite alla Speciale Commissione di cui al D.A. n. n.6542 del 6 agosto 2001, al fine di orientare i criteri della pianificazione paesistica in conformità agli apporti innovativi recati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001;

VISTO il verbale della seduta del 16 maggio 2013 dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio - Speciale Commissione, con cui è stato espresso parere favorevole all'adozione della proposta di Piano Paesaggistico comprendente le porzioni degli Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento, in considerazione della sua rispondenza alle disposizioni contenute nel D.lgs n.42/2004;

VISTI i verbali delle sedute dei tavoli di concertazione, tenutesi presso il Dipartimento regionale dei Beni culturali ed ambientali e presso la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Agrigento;

VISTO l'articolo 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 e s.m.i. laddove prevede che *"le regioni disciplinano mediante apposite norme di legge i procedimenti di pianificazione"*

paesaggistica, anche in riferimento ad ulteriori forme di partecipazione, informazione e comunicazione"

CONSIDERATO che la Regione Siciliana non ha emanato norme per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica;

VISTO l'articolo 158 del Decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i. secondo cui "*Fino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del presente codice restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357.*"

VISTO l'articolo 24, II comma, del R.D. n. 1357/40 laddove prevede che "*per la pubblicazione e deposito del piano territoriale paesistico valgono le norme stabilite per le bellezze d'insieme*" ossia quelle contenute nel III comma dell'articolo 10 e ss. dello stesso R.D.1357/40;

VISTO, altresì, l'articolo 139 del citato Decreto legislativo 22.1.2004 n.42 e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree elencati all'articolo 138 dello stesso decreto legislativo e già definiti bellezze naturali d'insieme, dalle norme in precedenza vigenti;

RITENUTO che, in assenza di apposite norme regionali, dovrà porsi in essere il procedimento individuato dal combinato disposto degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del R.D. n.1357/40, integrato con le disposizioni contenute negli artt. 139 e ss. del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il comma 9 dell'articolo 143 del citato D.L.vo n.42/2004

D E C R E T A

Articolo 1

In conformità alle norme citate in premessa, ed ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, si dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento e la pubblicazione, per novanta giorni, degli elaborati grafici, delle schede, delle relazioni e dei regimi normativi del P.P. stesso negli Albi pretori dei comuni di Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermeni, Castrolibero, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula.

Copia del Piano verrà, altresì, depositata, oltre che presso le segreterie dei sopracitati Comuni, presso la Provincia regionale di Agrigento, nonché presso la Soprintendenza per i Beni culturali

ed ambientali di Agrigento e il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Servizio Piano Paesaggistico Regionale – via delle Croci 8, Palermo.

Articolo 2

Dell'avvenuta adozione verrà dato, altresì, avviso mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e, in conformità a quanto disposto dall'art. 139, II comma, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. su almeno due quotidiani diffusi nella regione, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e degli altri enti pubblici territoriali al cui ambito il piano paesaggistico si riferisce.

Entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorativi, i Comuni, la Provincia regionale, le associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e tutti gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Agrigento ed al Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Servizio Piano Paesaggistico Regionale – via delle Croci 8, Palermo.

Palermo, 27 LUG. 2013



L'ASSESSORE

Mariarita Sgarlata